

Capitolo 1

SITUAZIONE DEL PERSONALE SDB (2012-2013)

In questo capitolo si mostrano informazioni dell'anno recente 2013 per alcuni aspetti confrontate con quelle dell'anno precedente, il 2012. I dati sono forniti dalla Segreteria generale sul Rapporto Flash 2013 che viene realizzato ogni anno grazie all'apporto delle segreterie ispettoriali.

1. Dati riguardanti i professori

Globalmente, considerando i dati a fine 2013 a confronto con quelli di fine 2012, si osserva che:

- il numero totale dei professori (compresi i vescovi SDB) subisce una flessione: passa, infatti, da **15.014** a **14.853** [-161]: una flessione poco più elevata rispetto a quella avuta nell'anno precedente (infatti al 31/12/2012 si era segnalata una diminuzione di -132 professori rispetto al 2011);

- anche il numero complessivo ottenuto dalla somma di professori e novizi ha una diminuzione, che è superiore al calo subito dai professori, sopra indicato: a fine 2012 il totale professori + novizi (compresi i vescovi SDB) era 15.494; a fine 2013 il totale professori + novizi (compresi i vescovi SDB) è **15.298** [-196]. Ciò può essere spiegato in parte alla diminuzione del numero dei novizi.

Si può notare inoltre quanto segue:

- la differenza fra le entrate (426 neoprofessi) e le perdite di professori (552, sommando defunti 251 + usciti 301) è pari a -126 saldo negativo ancora piuttosto elevato se confrontato con quello indicato per il 2012 che era di -131 unità.

- Come già segnalato altri anni, la discrepanza tra il saldo negativo di professori indicato dai Flash delle Ispettorie e la differenza tra le entrate le perdite [discrepanza simile a quella dell'anno precedente] denota sempre qualche incertezza, sia pur lieve, nella segnalazione dei dati da parte delle Ispettorie (talvolta con aggiustamento di errori precedenti); soprattutto non sempre c'è chiarezza nella indicazione dei "trasferimenti" dall'una all'altra Ispettoria. La Segreteria generale ha cercato, comunque - attraverso numerosi contatti con le Ispettorie - di rendersi conto di eventuali errori e di correggerli, il più possibile. Anche il numero di professori "irregolari" non sempre segnalati influisce sul bilancio.

La situazione numerica dei **professi perpetui** (compresi i Vescovi) è la seguente: si passa da 12.723 a 12.603 unità, con una diminuzione di -120 (valore circa doppio rispetto al 2011-2012). La diminuzione dei **professi temporanei**, invece, è di -41 passando da 2.291 a fine 2012 a 2.250 a fine 2013.

È bene ricordare che tra i professori conteggiati ci sono anche quelli in posizione "irregolare" (confratelli fuori comunità, per molti dei quali è in atto un procedimento di dispensa o dimissione, non ancora regolarizzato).

Considerando i dati a livello di Regioni, si osserva, contando il dato aggregato di novizi e professori;

una **crescita** nella regione

- Asia Est Oceania (RASE): da 1.362 a 1.476 (+114)
una **situazione** piuttosto **stazionaria** in

- Africa Madagascar (RAFM): da 1.408 a 1.413 (+5)
- Asia Sud (RASS): da 2.760 a 2.750 (-10)

una **diminuzione** che continua in

- Europa Nord (REUN): da 2.387 a 2.323 (-64)
- Italia Medio Oriente (REUI): da 2.204 a 2.123 (-81)
- Europa Ovest (REUO): da 1.416 a 1.392 (-24)
- Interamerica (RAMI): da 2.011 a 1.957 (-54)
- America Cono Sud (RAMS): da 1.604 a 1.449 (-155)

- Al 31 dicembre 2013 le Circoscrizioni sono 90 (compresa RMG), come nel 2012.

Nel corso del 2013 le Nazioni (o Stati), in cui si rileva la presenza di SDB sono 132, comprese come nel 2012, Nuova Zelanda e Montenegro.

2. Dati riguardanti i novizi

Il numero dei novizi presenti nei noviziati a fine dicembre 2013 è diminuito di 35 unità rispetto a quello rilevato alla stessa data dell'anno prima: a fine 2012 i novizi erano 480; a fine 2013 sono 445. Si può notare che il numero di novizi oscilla attorno a valori medi di 470 individui nei sei anni precedenti al 2013 (solo nel 2011 si ha un calo di poco meno di 70 unità).

Osservando i dati dei novizi a fine 2013 nelle diverse Regioni, si nota un incremento - più o meno consistente - in alcune Regioni, una situazione stazionaria e una in diminuzione in altre:

una **crescita** nelle regioni

- Asia Est Oceania (RASE): da 60 a 72 (+12)
- Asia Sud (RASS): da 145 a 153 (+8)

una **situazione** piuttosto **stazionaria** in

- Europa Ovest (REUO): da 3 a 8 (+5)
- Africa Madagascar (RAFM): da 100 a 97 (-3)
- Italia Medio Oriente (REUI): da 21 a 16 (-5)

una **diminuzione** che continua in

- Europa Nord (REUN): da 38 a 31 (-7)
- Interamerica (RAMI): da 63 a 38 (-25)
- America Cono Sud (RAMS): da 50 a 30 (-20)

3. Dati riguardanti i nuovi professori

3.1. Neoprofessi

I neoprofessi nel 2013 - segnalati nei Flash delle Ispettorie - sono stati complessivamente 426 (28 L, 391 S, 7 P), numero superiore rispetto a quelli registrati nell'anno 2012, nel quale furono 374 (32 L, 342 S).

Durante il 2013 - dai Flash delle Ispettorie - non risulta nessun SDB riammesso.

Si osserva che il numero di neoprofessi coadiutori nel 2013 è stato di 28 (pari al 6,5% del numero totale di neoprofessi dell'anno). Il numero è inferiore a quello del precedente anno 2012 (quando si ebbero 32 neoprofessi coadiutori, pari al 8,56% del totale dei neoprofessi).

I neoprofessi perpetui nell'anno 2013 sono stati 231 (29 L, 201 S, 1 P), numero inferiore a quello del precedente anno 2012, quando i neo-perpetui furono 262 (25 L, 237 S). Ma occorre notare che il numero 231 di neo-perpetui è nella media degli anni del sessennio 2008-2013.

3.2. Neosacerdoti

Il numero dei neosacerdoti nell'anno 2013 - secondo i dati delle Ispettorie - è stato di 214, valore superiore a quello del 2012 (quando i neosacerdoti furono 189).

4. Confratelli che hanno lasciato la Congregazione nel 2013

Come negli anni precedenti, il maggior numero di abbandoni è di **professi temporanei**. Infatti, su 301 professi usciti i temporanei sono 216 (192 usciti alla scadenza dei voti e 24 per dispensa del Rettor Maggiore col suo Consiglio), pari al 71,7% sul totale degli usciti, il 4% in più rispetto al 2012 che risultava essere del 67,7%.

Il numero di abbandoni di professi temporanei nel 2013 risulta poco inferiore a quello del 2012, quando fu di 174 professi temporanei usciti (146 usciti a fine voti e 28 usciti per dispensa). I temporanei usciti per dispensa nel 2013 (24) sono poco meno dei temporanei dispensati nel 2012 (28).

Questi dati, tuttavia, hanno margini di incompletezza perché (come purtroppo avviene) in vari casi non sono stati trasmessi dagli incaricati i formulari con le motivazioni e quindi con l'indicazione se l'uscita fu per non richiesta di ammissione ai voti e o per ammissione non concessa in sede di Consiglio ispettoriale. Nell'insieme, al di là delle oscillazioni più o meno marcate nei vari anni, si osserva che il numero dei temporanei usciti è sempre alto [se ne può valutare approssimativamente il peso confrontandolo con il numero annuale dei neoprofessi]. In particolare, risulta elevato il **numero degli usciti alla scadenza dei voti**. Qui si deve rilevare che per un certo numero di usciti a fine voti non è stata ottenuta la Scheda con le motivazioni di uscita.

Per quanto riguarda gli **abbandoni di professi perpetui non sacerdoti**: gli usciti nel 2013 sono stati 17 dei quali 13 per dispensa concessa dal RM con il suo Consiglio (7 L e 6 S) e 4 Diaconi dispensati dalla Sede Apostolica. Si può notare la diminuzione degli abbandoni di professi perpetui non sacerdoti rispetto al 2012, quando furono 20 (19 per dispensa del RM col suo Consiglio (11 L e 8 S) e 1 Diacono dispensato dalla Sede Apostolica).

Nel 2013 si contano **23 Sacerdoti incardinati definitivamente in Diocesi** e **1 Diacono**. 5 di questi hanno avuto l'Indulto della Sede Apostolica e relativo Decreto di incardinazione nel 2013; 14 avevano avuto l'Indulto pontificio in anni precedenti e nel 2013 hanno ricevuto il Decreto di incardinazione da parte del Vescovo; 4 sono risultati incardinati "ipso iure" a fine dell'esperimento (dopo i 5 anni di

esperimento). Si può notare l'incremento di Sacerdoti incardinati in Diocesi rispetto al 2012 (quando gli incardinati definitivamente furono 15). Questo incremento è facilmente spiegabile per il fatto che vengono via via emessi dai Vescovi i Decreti di incardinazione di Sacerdoti salesiani che erano in condizione di esperimento. Si constata il numero elevato di queste secolarizzazioni, sia pure "ad experimentum".

Nel corso del 2013 ci sono stati anche **2 P passati definitivamente ad altro Istituto**: uno incardinato nell'Ordine Carmelitano; l'altro nell'Istituto Secolare "Voluntas Dei". Essi avevano già avuto in precedenza l'Indulto della Sede Apostolica per il passaggio dalla nostra Società Salesiana ad altro Istituto; nel 2013 si sono definitivamente vincolati con i voti perpetui.

Dispense dal celibato e dagli oneri sacerdotali (DCS): le dispense concesse dal Santo Padre lungo il 2013 sono state 36 (3 in più rispetto al 2012); di esse 23 riguardavano sacerdoti che erano già stati dimessi dalla Società Salesiana in anni precedenti. Nel 2012 le DCS concesse erano state 33 (19 + 14 a preti già dimessi). Si nota l'incremento assai notevole di dispense di sacerdoti. Effettivamente è cresciuto il numero di Cause di dispense dal celibato e dagli oneri sacerdotali; ma occorre notare che per molti casi si tratta di regolarizzazione di situazioni che si trascinano da tempo (sia di sacerdoti sposati civilmente, sia di sacerdoti che da molto tempo hanno di fatto abbandonato l'esercizio del ministero presbiterale).

I dimessi dalla Società nel 2013 sono stati 31 (2 L, 2 S e 27 P). Dei 31 dimessi 18 sono stati dimessi per decreto del RM, ratificato dalla Sede Apostolica; 12 sono stati dimessi "ipso facto" (tutti per aver contratto matrimonio civile); 1 P con Decreto della Congregazione per la Dottrina della Fede è stato dimesso sia dalla Congregazione che dallo stato clericale. Nel 2012 i dimessi erano stati 29 (2 L, 1 S e 26 P) [NB. Nel numero di 31 dimessi del 2013 è incluso anche uno che di fatto fu dimesso in un anno precedente, ma che fu comunicato solo nel 2013].

5. Confratelli defunti

Nel 2013 il numero dei confratelli defunti è stato di 251 [53 L, 3 S/D, 194 P e 1 E], numero che non si discosta di molto da quello del precedente anno 2012, quando i salesiani defunti sono stati 248 [46 L, 2 S, 198 P, e 2 E]. Si può osservare che la media di confratelli defunti negli ultimi anni si mantiene attorno ai 250-260 circa.